



Il corso vuole far ragionare sul valore delle parole, in quanto **le parole non sono "solo parole"** ma hanno un peso, possono far avvicinare come allontanare le persone, calmare o agitare le folle, possono colmare un vuoto, rompere il silenzio rivelando l'inganno. L'uso delle parole è quindi essenziale per disvelare la verità, portare giustizia, sviluppare e formare le coscienze; utilizzare un linguaggio chiaro, efficace e costruttivo consente di vivere senza conflitti, ma è importante pensare a come usare le parole, poiché possono ferire più delle armi. Come diceva Freud *"le parole erano originariamente incantesimi, e la parola ha conservato ancora oggi molto del suo antico potere magico. Con le parole un uomo può rendere felice un altro o spingerlo alla disperazione, con le parole l'insegnante trasmette il suo sapere agli studenti, con le parole l'oratore trascina l'uditorio con sé e ne determina i giudizi e le decisioni. Le parole suscitano affetti e sono il mezzo generale con cui gli uomini si influenzano reciprocamente."*

Le riflessioni sul valore delle parole saranno sviluppate in chiave filosofica, religiosa, biblico-spirituale, storica e sociale.

Le parole hanno il potere di distruggere e di creare. Quando le parole sono sincere e gentili possono cambiare il mondo. (Buddha)

In questa generazione ci pentiremo non solo per le parole e per le azioni delle persone cattive, ma per lo spaventoso silenzio delle persone buone. (Martin Luther King)

Non utilizzare mai un'espressione straniera, un termine scientifico o una parola difficile se puoi trovare l'equivalente nel linguaggio quotidiano. (George Orwell)

Nel vocabolario italiano, «idealista» diventa sinonimo di «fesso» e «intelligenza» di «furberia». (Indro Montanelli)

La demagogia è la capacità di vestire le idee minori con parole maggiori. (Abraham Lincoln)

I 6 incontri saranno sempre di sabato mattina, con una prima relazione e relativo dibattito e, dopo una breve pausa, una seconda relazione e relativo dibattito.

GIORNO	TITOLO	RELATORI
<b>24.01.2026</b> 09.00 – 10.30	L'essere umano è il solo ad avere il logos. Comunicare per essere comunità	don Paolo Renner
11.00 – 12.30	Parola e potere: rischi e potenzialità di un rapporto ambiguo.	Michele Pancheri
<b>14.02.2026</b> 09.00 – 10.30	La Pace giusta e l'attualità dell'enciclica <i>Pacem in Terris</i> di Giovanni XXIII	don Bruno Tomasi
11.00 – 12.30	«Una parola ha detto Dio, due ne ho udite» (Sal 62,12) Le parole e la tradizione orale. Come è stata scritta la Bibbia?	Ester Abbattista
<b>07.03.2026</b> 09.00 – 10.30	La cura della parola come strumento contro la dis-umanizzazione	Sandro Tarter
11.00 – 12.30	Il valore spirituale delle parole. Parole e silenzi disarmanti.	Chiara Gubert
<b>21.03.2026</b> 09.00 – 10.30	Il valore delle parole in politica	Francesco Palermo
11.00 – 12.30	Le parole e i populismi. La politica per il popolo è quella che parla alle coscienze e non alla pancia delle persone.	Alberto Conci
<b>11.04.2026</b> 09.00 – 10.30	«Avventarsi contro i limiti del linguaggio». Le parole dell'etica	Michele Cagol
11.00 – 12.30	I grandi discorsi che hanno segnato la storia	Mirko Pettinacci
<b>16.05.2026</b> 09.00 – 10.30	Le canzoni d'autore: interpreti della società, compagne nel viaggio della vita, grido della coscienza civile	Mariarita Di Pasquale
11.00 – 12.30	La sacralità della parola nelle religioni	don Paolo Renner